

NARRATIVA

Helga Schneider, *Lasciami andare, madre*, Milano, Adelphi, 2001

Da un'esperienza di vita vissuta un romanzo forte, un grido disperato da parte dell'autrice che ricorda l'abbandono da parte di una madre che nel 1941 ha deciso di assecondare una "missione": lavorare come guardiana nei campi di sterminio tedeschi, mostrando dopo anni di lontananza alla figlia con fierezza la divisa delle SS e l'oro macchiato del sangue delle vittime innocenti dell'Olocausto. Cosa spinge la protagonista a rincorrere una madre così spietata, ad assistere impotente e inorridita alle sue confessioni di non colpevolezza? Forse la vana speranza di un tardivo pentimento? In fondo ha solo obbedito agli ordini.

Prune Berge, *Non sei mia madre*, Parma, Guanda, 2002

Un'altra storia di infanzia abbandonata, di bambini costretti a vivere lontano dalla figura materna, un difficile adattamento al fianco di genitori adottivi, una madre naturale scossa da sensi di colpa, una figura femminile che con grandi ostacoli tenta di sostituirla o quantomeno di colmare le carenze affettive della figlia adottiva, pronta ad affrontare un tortuoso cammino educativo, una giovane vita ribelle ed aggressiva, combattuta tra il rifiuto e il richiamo di sangue. Una vicenda complessa e delicata che percorre tutti i risvolti più dolorosi della maternità.

Siti Internet di interesse per i genitori

SOLO PER LE MAMME

<http://www.mamma.it>
Portale dedicato interamente alle mamme e ai loro bambini.

http://www.mammy3.com/ita_mam.html
Consigli e suggerimenti utili per le mamme.

GENITORI E FIGLI

<http://www.bimbi.it/>
Giochi, notizie e altro: tutto per genitori e bambini.

<http://www.lagirandola.it/>
Il vero portale italiano dedicato ai bambini, ai ragazzi e ai genitori.

<http://www.guidagenitori.it>
Guida on line per chi deve cimentarsi nel difficile mestiere di genitore.

DIRITTI & SOLIDARIETA'

<http://www.exonline.it/>
Sito dell'associazione Ex, Centro Assistenza Genitori Separati.

<http://www.azzurro.it/>
Sito ufficiale di Telefono Azzurro

<http://www.amnesty.it/campaign/bambini/>
Non tutti i bambini sono felici. Testimonianze da Amnesty International.

<http://www.aibi.it/>
Quotidiano d'informazione per l'infanzia in difficoltà.

<http://www.minori.it/>
Centro Nazionale di Documentazione e di Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Biblioteca comunale

"R. Fucini"



Proposte di lettura
2002

A cura di Francesca Palareti

Via Cavour 36 - 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571/757840 Fax 0571/757832

MAMMA E BAMBINO

Alba Marcoli, *Il bambino arrabbiato. Favole per capire le rabbie infantili*, Milano, Mondadori, 1996

Questo libro offre ai genitori alcuni spunti e utili suggerimenti per aiutarli a comprendere meglio le rabbie e i risentimenti infantili, che spesso nascondono una situazione di disagio e di sofferenza psicologica. Originale risulta il ricorso alle favole che, attingendo trame e motivi da storie reali, aiutano gli adulti a penetrare nel complesso universo dei bambini, nel delicato quanto arduo tentativo di prevenirne l'isolamento e l'emarginazione.

Nan Silver, *L'amore intelligente*, Milano, Salani, 2001

Il mestiere di genitore è sicuramente il più difficile da gestire, ma non è indispensabile essere genitori perfetti per avere successo con i propri figli. L'importante è impegnarsi e fare del proprio meglio per valorizzare le capacità di apprendimento dei bambini fin dalla più tenera età, affinché sfruttino pienamente le loro potenzialità affettive, emotive, intellettuali. E' fondamentale infondere loro sicurezza e fiducia in se stessi, adottando strategie e tattiche mirate capaci di coniugare tenerezza e fermezza.

MAMMA E LAVORO

Raffaella Del Vecchio, *I diritti delle donne che lavorano*, Napoli, Finanze & Lavoro, 1999

Una guida pratica e di facile consultazione rivolta a tutte le donne e mamme impegnate in un'attività lavorativa, nel tentativo di avvicinarle alle problematiche del settore, alla giurisprudenza e alla normativa aggiornata: l'inserimento della donna nel mondo del lavoro, la tutela della maternità, la parità di trattamento tra uomo e donna, le azioni positive per la parità, con il rinvio alle principali leggi corredate da note e riferimenti e ai più recenti provvedimenti relativi al lavoro notturno e all'assegno di maternità.

A.P. Bramucci-C. Carotenuto-M. G. Stimilli-L. Tacchia, *Il part-time: tipologie, legislazione, contratti nel settore pubblico e privato*, Roma, Edizioni Lavoro, 2000

La modalità di lavoro part-time rappresenta un settore in continua crescita, a cui si affidano sempre più non solo le mamme lavoratrici, vincolate da orari tassativi richiesti dalla cura dei figli, ma anche gli studenti-lavoratori, coloro che intendono svolgere un'attività professionale parallela e coloro che si affacciano per la prima volta nel mondo del lavoro, potendo in tal modo conciliare attività lavorativa e formazione professionale. Il volume raccoglie l'intera normativa, sia nel settore privato che pubblico, relativa all'istituto lavorativo del part-time: legislazione, circolari, decreti ministeriali, contratti collettivi.

MAMMA E SOCIETA'

Masal Pas Bagdadi, *Proprio a me doveva capitare? Come affrontare le difficoltà della separazione per aiutare se stessi e i propri figli*, Milano, Angeli, 2001

Una guida per tutte le mamme che si trovano a dover affrontare il dramma della separazione e ad escogitare una strada per ricucire i danni che essa comporta. La situazione di disagio apre il campo a rancori e recriminazioni, ad aggressività incontrollate, mettendo a nudo instabilità emotiva e frustrazioni. L'autore invita i soggetti coinvolti a riflettere, a ricostruire gradatamente la nuova realtà, a trovare soluzioni ottimali per ricominciare a confrontarsi con la società.

Ana Tortajada, *Il grido invisibile*, Milano, Sperling & Kupfer, 2001

Donne afgane relegate al ruolo di madri, o meglio di oggetti da riproduzione, prive di identità e di dignità, costrette a vivere in condizioni disumane, private di assistenza sanitaria e dei più banali diritti umani, come quello all'istruzione e alla partecipazione attiva alla vita politica e sociale del proprio paese. Ma dietro il burka si cela una straordinaria ed eroica forza, una spinta alla solidarietà che ha portato donne e mamme afgane a fondare scuole clandestine per rivendicare il proprio ruolo, per levare il proprio grido di disperazione come monito verso un regime che da sempre le relega ai margini della società civile.